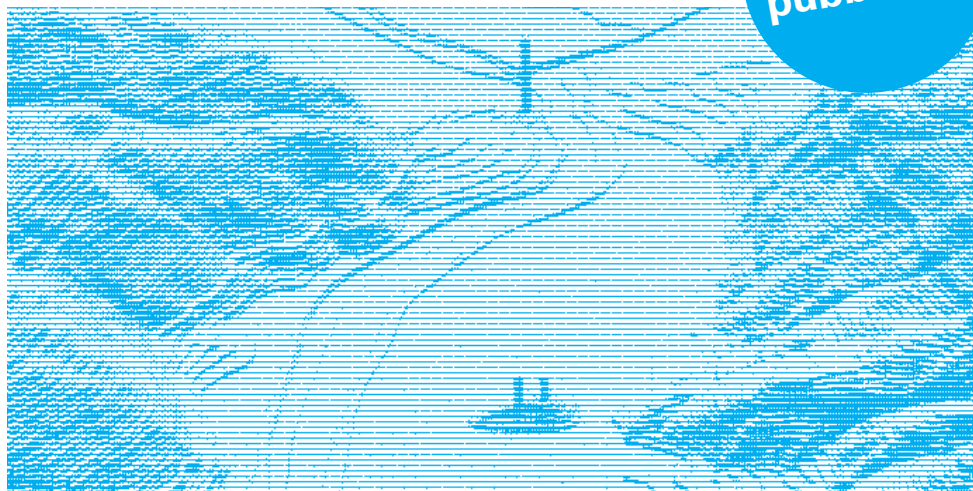


XXII Seminario Internazionale di Progettazione Monte Carasso

serata
pubblica



La nuova Bellinzona

Dal quartiere di Pratocarasso
al *Master Plan*

mercoledì 7 ottobre ore 20.15
salone dell'Antico Convento delle Agostiniane

La sintesi del lavoro svolto nei Seminari dal 2013 al 2015
sulla nuova Bellinzona sarà esposto dal 2 al 7 ottobre dalle 14.00 alle 19.00
nel salone dell'Antico Convento delle Agostiniane.



Il tema del progetto proposto per questa XXII edizione del Seminario di progettazione vuole dare seguito e approfondire la ricerca fatta negli ultimi due anni, nei quali si è elaborata una visione complessiva di pianificazione territoriale aggregata per il bellinzonese.

Il lavoro svolto durante la XX edizione (2013) si riassume in un piano d'insieme e una serie di sei punti fondamentali che lo reggono. Partendo da qui, il lavoro dettaglia poi di anno in anno aree strategiche interne allo stesso comprensorio con l'obiettivo di verificare, e se necessario modificare, le ipotesi contenute nel master plan iniziale. In questa logica, durante la XXI edizione (2014) si è elaborato e poi reinserito nel piano generale il quartiere Semine.

Coerentemente con quanto avviato negli scorsi anni e dopo concertazione con le autorità coinvolte, il lavoro di quest'anno scaturisce dallo studio del quartiere di Prato-carasso. Situata tra Bellinzona e Arbedo, quest'area, la cui pianificazione controversa ha già dato adito ad accesi dibattiti sfociati in un referendum accolto dalla popolazione contro la proposta di pianificazione del Comune, è attualmente inserita nel Piano delle zone come comparto speciale e quindi in attesa di indicazioni sulla sua destinazione futura.

Stretta tra il fiume e la strada cantonale, l'area è caratterizzata dal suo grande vuoto e la presenza delle scuole medie, opera del 2008 di Livio Vacchini. I limiti tra costruito e area verde sono mal definiti. A sud si affacciano edifici di una certa importanza (in particolare le pregevoli case d'appartamenti di Roberto Bianconi del 1972). A nord un quartiere triangolare disomogeneo si fonde con il nucleo storico di Molinazzo lungo la strada cantonale. A ovest la recente passerella sul fiume Ticino permette il collegamento pedonale con la sponda opposta. A est, oltre la strada cantonale, si scorge la medievale 'Chiesa Rossa' ai piedi del terrapieno dello scalo merci ferroviario di San Paolo.

Inizialmente, l'approfondimento su Prato-carasso voleva essere la continuità del risultato dei progetti sulle Semine. Ridisegnando i limiti tra spazio costruito e aree vuote, verificare se la fascia verde lungo il fiume, dai contenuti pubblici, possa prolungarsi fin qui; verificare, per ritrovare un rapporto tra la città e il fiume, se ci sia la possibilità d'introdurre un'altra penetrante verde trasversale alla strada cantonale, in rottura allo sviluppo longitudinale della città. Da subito però, partendo dal lavoro puntuale sul quartiere, le riflessioni si sono allargate a una scala ben più ampia, mettendo così in discussione parti fondamentali del precedente master plan, per migliorarlo.

Organizzazione



Comune di
Monte Carasso

Sostenitori:

Ente turistico Bellinzonese e Alto Ticino / Repubblica e Cantone Ticino / Città di Bellinzona /
FAS Federazione Architetti Svizzeri / SIA Società Ingegneri Architetti / Onys digital solutions / Evolve /
Morenal SA / Assimedia Società di servizi assicurativi / Eventmore / Tipografia Torriani / Stellina Design